

## Manovra in Comune

# Fassino mette sotto controllo i conti “Stop a tutte le spese non obbligatorie”

DIEGO LONGHIN

**S**TOP alle spese non obbligatorie. La giunta Fassino ha deciso di mettere un freno a tutte le uscite non strettamente necessarie, ridiscutendo di volta in volta tutto ciò che non ha carattere urgente, acquisti per la cancelleria compresi. Una stretta tecnica per evitare che una volta approvato il bilancio preventivo del 2012, che sarà portato in giunta all'inizio di aprile, le casse siano già mezze vuote.

L'intervento tocca tutti i settori. E nella riunione di giunta di ieri i nuovi paletti messi dall'assessore al Bilancio, Gianguido Passoni, hanno creato perplessità, soprattutto perché gli assessori vor-

**Un metodo che prende a modello lo “spending review” adottato da Monti per il governo**

rebbero avere un quadro chiaro dei conti dell'anno. Per avere i numeri bisogna aspettare ancora una ventina di giorni, soprattutto capire a quanto ammontano i tagli dei trasferimenti da Roma. Poi va valutato il calcolo esatto dell'Imu-ex Ici e la manovra sulle entrate, dall'addizionale Irpef alla tassa rifiuti, insieme con le altre manovre. Le cifre che circolano da giorni sono sempre le stesse: circa 380 milioni da “recuperare” per rientrare nel patto di stabilità, in-

torno ai 60 milioni di sforbiciata sulla spesa rispetto alle richieste degli assessori e 70 milioni come tetto massimo sul fronte degli investimenti.

In attesa del varo del bilancio ogni assessore poteva impegnare la cifra assegnata lo scorso anno, ma divisa in dodici mesi. Tra gennaio e febbraio sono già passate 900 determine - gli atti dei dirigenti che danno il via libera alle spese - e per l'assessore Passoni

era necessaria una stretta, non solo per evitare di trovarsi pochi soldi in cassa, ma per permettere a tutti gli assessori di programmare, evitando fughe in avanti di qualcuno. «Il bilancio di quest'anno sarà per forza più magro rispetto agli anni passati», ha spiegato

il titolare dei conti nella riunione di giunta.

Alcune spese andranno avanti in maniera automatica, come sempre. Sono quelle obbligatorie per legge o già previste da contratti firmati. Qualche esempio? I costi per il personale, oppure gran parte

della spesa per l'assistenza e i servizi educativi o, ancora, la manutenzione delle strade, a patto che sia già stata definita. Cosa rimane in bilico? Tutti i nuovi acquisti, ad iniziare dal materiale di cancelleria per gli uffici oppure di servizi, come l'attivazione di nuove schede telefoniche, l'affidamento di lavori in maniera diretta o il lancio di una gara d'appalto, cosa che potrebbe incidere anche sul fronte manutenzio-

ne degli edifici di proprietà di Palazzo Civico o delle strade. E la lotta alle zanzare? Se è per legge rientra nelle spese obbligatorie.

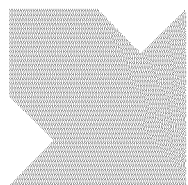
La delibera, di fatto, inciderà, per un mese e più, su tutte le decisioni che dovrà assumere il Comune e potrebbe

**La “stretta” durerà fino ad aprile quando sarà approvato il nuovo bilancio**

avere contraccolpi anche sui contributi ad associazioni culturali e sportive. L'assessore Passoni nella riunione ha sottolineato che gli sono passati sotto agli occhi «provvedimenti di spesa curiosi». Insomma, spese non proprio necessarie o rinviabili.

I colleghi hanno chiesto al titolare dei conti di entrare nel merito e di scegliere insieme. Cosa che si farà sulle questioni più urgenti e non rinviabili, anche se Passoni ha rimarcato che le decisioni sono in capo agli assessori: «Si tratta solo di uno strumento per governare la spesa in questo momento difficile, fino all'elaborazione del nuovo bilancio». Un metodo come lo spending review, già adottato dal governo Monti, a cui l'assessore al Bilancio e gli altri colleghi si dovranno rifare nella composizione dei conti del 2012: capitolo per capitolo, spesa per spesa, chiedendosi se è necessario o meno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Spese stoppage



### CANCELLERIA

Tra le spese non urgenti ci sono gli acquisti di cancelleria. Anche le spese di rappresentanza di assessori e sindaco possono aspettare



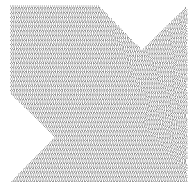
### INCARICHI

Anche gli incarichi e gli affidamenti diretti di lavori passeranno sotto la lente di ingrandimento per verificare quali sono quelli urgenti e quelli rinviabili



### NUOVI CONTRATTI

Non verranno attivati nuovi contratti di luce, gas o telefonini, così come altre utenze. Partite che verranno esaminate dopo il Bilancio



## Spese permesse



### APPALTI

Nessuno stop ai pagamenti dei contratti o delle spese relative ad appalti già firmati da parte del Comune. La scure scatterà solo su quelli nuovi



### MANUTENZIONE

La manutenzione programmata di edifici e strade sarà salva. Rientra in impegni presi. Se invece si tratta di nuova spesa si valuterà caso per caso



### ASSISTENZA

Tra le spese obbligatorie compaiono quelle per l'assistenza, ad esempio ad anziani o minori e per i servizi scolastici del Comune



Il sindaco Fassino



Il premier Monti



RO DI WTE  
Palazzo di Città si  
attiene un piano di  
sterzo che durerà  
e ci si gode